

Scheda di sicurezza



Scheda di sicurezza del 26/1/2023, Edizione 2 - revisione 3
Regolamento (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: AQUASTRIP

Codice commerciale: 6040.672

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Sverniciatore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BOERO BARTOLOMEO S.p.A. - Via Macaggi 19 - 16121 Genova - Tel. +39 010 55001 - Fax +39
010 5500305 - CF/P. IVA/REG. IMPRESE DI GENOVA 00267120103

Brand Veneziani TM used Under License of Colorificio Zetagi S.r.l.

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sicurezzaprodotti@boero.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Boero Bartolomeo S.p.A. - Tel.+39 010 55001

orario: lunedì-venerdì 9.00-17.00

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma, Piazza
Sant'Onofrio 4, 00165, telefono 06 68593726.

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 17122, telefono 800183459.

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Via A. Cardarelli 9, 80131, telefono 081-7472870.

CAV Policlinico "Umberto I", Roma, V.le del Policlinico 155, 00161, telefono 06-49978000.

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli 8, 00168, telefono 06-3054343.

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla 3, 50134, telefono
055-7947819.

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Via Salvatore Maugeri 10, 27100,
telefono 0382-24444.

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, telefono 02-66101029.

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, Piazza OMS 1, 24127, telefono 800883300.

SVIZZERA: CSIT - TOX . Tel. 145 (24 h).

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 2, H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

6040.672/3

Pagina n. 1 di 13

Scheda di sicurezza

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO₂ o polvere chimica. Non usare acqua.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

I principali effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente sono elencati conformemente alle sezioni da 9 a 12 della scheda di dati di sicurezza

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 12.5\%$ - $< 15\%$ 1,3-diossolano

REACH No.: 01-2119490744-29-XXXX, Numero Index: 605-017-00-2, CAS: 646-06-0, EC: 211-463-5

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

$\geq 12.5\%$ - $< 15\%$ 4-idrossi-4-metil-pentan-2-one

REACH No.: 01-2119473975-21-XXXX, Numero Index: 603-016-00-1, CAS: 123-42-2, EC: 204-626-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Limiti di concentrazione specifici:

C $\geq 10\%$: Eye Irrit. 2 H319

$\geq 5\%$ - $< 7\%$ metossipropossipropanolo

CAS: 34590-94-8, EC: 252-104-2

Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

6040.672/3

Pagina n. 2 di 13

Scheda di sicurezza

>= 2.5% - < 3% biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm]

REACH No.: 01-2119489379-17-XXXX, CAS: 13463-67-7, EC: 236-675-5

Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

>= 2.5% - < 3% propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

REACH No.: 01-2119457558-25-XXXX, Numero Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

>= 1% - < 2.5% Idrocarburi, C10-C13 ,n-alcani, isoalcani, ciclici , <2% aromatici

REACH No.: 01-2119457273-39-XXXX, CAS: 64742-48-9, EC: 918-481-9

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare CO2 o polvere chimica. Non usare acqua.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua.

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

6040.672/3

Pagina n. 3 di 13

Scheda di sicurezza

Evitare di respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Locali adeguatamente areati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

1,3-diossolano - CAS: 646-06-0

6040.672/3

Pagina n. 4 di 13

Scheda di sicurezza

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: Hematologic eff
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one - CAS: 123-42-2
ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - Note: URT and eye irr
metossipropossipropanolo - CAS: 34590-94-8
UE - TWA(8h): 308 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin
ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - Note: Liver & CNS eff
biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7
UE - TWA(8h): 10 mg/m³
AGS - TWA(8h): 5 mg/m³
ACGIH - TWA(8h): 0.2 mg/m³ - Note: Nanoscale particles; (R); A3 - LRT irr, pneumoconiosis
MAK - STEL: 3 mg/m³
ACGIH - TWA(8h): 2.5 mg/m³ - Note: Finescale particles; (R); A3 - LRT irr, pneumoconiosis
HRKGV I - Note: 4 mg/m³ (R respirabilna prašina)
IT - VLE - Note: 10 mg/m³ (U ukupna prašina)
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair
IT - VLE - TWA: 999 mg/m³, 400 ppm
IT - VLE (breve termine) - STEL: 1250 mg/m³, 500 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

Lavoratore industriale: 10 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 700 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/L

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.127 mg/L

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 100 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1000 mg/kg

Indice Biologico di Esposizione

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Valore: 50 mg/L - moderata: Sangue - Indicatore Biologico: Acetone nelle urine - Periodo di Prelievo: Fine del turno

Valore: 50 mg/L - moderata: Urina - Indicatore Biologico: Acetone nelle urine - Periodo di Prelievo: Fine del turno

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza/maschera certificati secondo UNI EN 166.

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle (vestiario con maniche lunghe, stivali di gomma, etc) secondo UNI EN 14325.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi: guanti gommati impermeabili certificati secondo UNI EN 374. Una buona protezione si è riscontrata con guanti in nitrile. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve

6040.672/3

Pagina n. 5 di 13

Scheda di sicurezza

essere superiore al periodo di uso previsto.

Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia. Facciali filtranti certificati secondo UNI EN 149 o maschere antipolvere certificate secondo UNI EN 140. Filtri di tipo A e tipo P possono essere considerati.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6 e 13

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido opalescente verde	--	--
Colore:	VERDE	--	--
Odore:	caratteristico di solvente	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	pe>35 °C	--	--
Infiammabilità:	Flam. Liq. 2, H225	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	20 °C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	7	--	--
Viscosità cinematica:	> 20,5 mm ² /sec (40 °C)	--	--
Viscosità (23°C±0.5°C)	min - max	--	--
Girante:		--	--

Scheda di sicurezza

Velocità (rpm):		--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.0000	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

AQUASTRIP

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

6040.672/3

Pagina n. 7 di 13

Scheda di sicurezza

- Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

metossipropossipropanolo - CAS: 34590-94-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto = 8740.0 mg/kg

Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio = 9510.0 mg/kg

Test: LC50 - Via: inalazione di vapori - Specie: ratto = 3404.47 mg/l

biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto > 10.000 mg/kg

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto = 5840 mg/kg

Test: LC50 - Via: inhalation - Specie: ratto > 10000 Ppm - Durata: 6 h

Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio = 16.4 ml/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: cutanea - Specie: coniglio Negativo - Note: OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: coniglio Positivo - Note: OECD 405

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

AQUASTRIP

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

6040.672/3

Pagina n. 8 di 13

Scheda di sicurezza

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

metossipropossipropanolo - CAS: 34590-94-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1919 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 969 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.5 mg/l - Durata h: 504

biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9640 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 10000 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1800 mg/l - Durata h: 168

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela.

metossipropossipropanolo - CAS: 34590-94-8

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Consumo di ossigeno - %: 96 - Note: 28 d

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - %: 70 - Note: 10 d

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela.

metossipropossipropanolo - CAS: 34590-94-8

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Test: Kow - Coefficiente di partizione 0.05 - Note: mg/l

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela.

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Codice CER 080111

Non gettare i residui nelle fognature, nel terreno o corsi d'acqua. Smaltire i residui del prodotto ed i relativi contenitori in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali o, se del caso, tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Per Svizzera: Codice Rifiuto 080120 (Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22 giugno 2005 (Stato 1° luglio 2016)). Codice Rifiuto di imballaggi e recipienti sporchi 305070 (Ordinanza sul traffico dei rifiuti speciali (OTRS) del 12 novembre 1986 (Stato 12 luglio 2005)).

6040.672/3

Pagina n. 9 di 13

Scheda di sicurezza

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
IATA-Shipping Name: MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
IMDG-Shipping Name: MATERIE SIMILI ALLA PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3
N° ONU: UN 1263
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
Cod. Erg: 3L

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-E,
S-E

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):

3
(D/E)

ADR-Limited Quantities: 5 L
ADR-Excepted Quantities: E1
IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-S.P.: A3 A72 A192
IATA-ERG: 3L
IMDG-Subsidiary hazards: -

6040.672/3

Pagina n. 10 di 13

Scheda di sicurezza

IMDG-Stowage and handling: Category A

IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (UE) n. 2020/878

D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale). D. Lgs. 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Regolamento (CE) n. 1907/2006, Regolamento (CE) 830/2015 e s.m.i. (concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche - REACH). Regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i. (relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - CLP). International Maritime Dangerous Goods Code, IATA Dangerous Goods Regulation, International Carriage of Dangerous Goods by Road (ADR).

SVIZZERA: Ordinanza Prodotti chimici OPChim 5-6-2015 stato 1-10-2016. Ordinanza biocidi, OBioc 18-5-05 stato 1-10-16. SDS in SVIZZERA 23-1-2017.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

La restrizione 3 non è applicabile perchè la miscela non ricade nelle restrizioni citate in Allegato XVII del Regolamento EC N. 1907/2006.

La restrizione 40 non è applicabile perchè la miscela non ricade nelle restrizioni citate in Allegato XVII del Regolamento EC N. 1907/2006.

La restrizione 75 non è applicabile perchè la miscela non ricade nelle restrizioni citate in Allegato XVII del Regolamento EC N. 1907/2006.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D. Lgs. 161/2006 Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per carrozzeria.

Regolamento UE 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento UE n. 528/2012 (relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

6040.672/3

Pagina n. 11 di 13

Scheda di sicurezza

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

6040.672/3

Pagina n. 12 di 13

Scheda di sicurezza

ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).